

"PERCORSO DIAGNOSTICO E TERAPEUTICO DELLA MALATTIA DI PARKINSON E DELLE SINDROMI CORRELATE".

Premessa:

La malattia di Parkinson è una patologia neurodegenerativa ad eziologia sconosciuta, caratterizzata dalla progressiva perdita di selettive ma eterogenee popolazioni neuronali. Le sedi di danno neuronale sono i neuroni dopaminergici della pars compacta della sostanza nera, nuclei del tronco-encefalo, nuclei ipotalamici, aree corticali (giro cingolato e corteccia entorinale), bulbo olfattorio, gangli simpatici e parasimpatici. Il pattern di perdita neuronale è relativamente specifico per la malattia di Parkinson. A livello delle sedi danneggiate si rileva, all'analisi istopatologica, la presenza di corpi di Lewy. Tale rilievo non è tuttavia specifico per la malattia di Parkinson.

Si tratta di patologia ubiquitaria, con analoga ripartizione tra i sessi e i differenti gruppi etnici. Il 5-10% ha un esordio di malattia prima dei 40 anni.

La prevalenza nella popolazione ultrasessantacinquenne è di circa 1,5%: 742 persone circa in provincia di Pavia.

L'incidenza annuale è del 3%: 148 persone in provincia di Pavia.

Rappresenta la seconda patologia neurologica che produce disabilità con una prevalenza stimata di circa 180 casi su 100.000 abitanti, circa 895 persone in provincia di Pavia. Secondo dati anglosassoni, il 22% dei pazienti, 197 persone, presenta livello severo di disabilità, il 48,3% ,432 persone, presenta livello medio di disabilità, il 29,7% ,265 persone, ha disabilità lieve. Il decorso evolutivo della malattia coincide generalmente con l'aggravamento della disabilità.

La rilevanza clinica epidemiologica e sociale della patologia nella nostra asl, insieme alla considerazione che la diagnosi precoce e la sorveglianza del decorso della malattia garantiscono una migliore qualità di vita ai malati, ci ha motivati alla elaborazione del percorso diagnostico terapeutico per il paziente affetto da malattia di Parkinson.

Obiettivo generale:

Miglioramento della qualità dell'assistenza del paziente affetto da malattia di Parkinson

Obiettivi specifici:

- diagnosi precoce della malattia con conseguente corretto e tempestivo trattamento
- prevenzione delle complicanze
- definizione dei criteri di appropriatezza delle procedure diagnostiche terapeutiche
- arricchimento professionale degli operatori
- sperimentazione di processi collaborativi fra operatori di strutture diverse

Metodologia

- Costituzione di un gruppo di lavoro formato da:
 - un medico di Medicina Generale

- neurologi e fisiatri appartenenti alla Fondazione C. Mondino ed alla Fondazione S. Maugeri individuati come partners scientifici rispettivamente per quanto concerne la disciplina neurologica e riabilitativa.
- neurologi e fisiatri delle Unità operative di neurologia e riabilitazione delle strutture aziendali
- Analisi della situazione esistente
- Definizione e condivisione del PDT e sua rappresentazione in flow chart
- Sperimentazione del PDT con un numero limitato di medici
- Analisi dei risultati della sperimentazione e individuazione di criticità e di indicatori da monitorare
- Eventuali aggiustamenti del PDT
- Allargamento della sperimentazione